



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio Edilizia e Servizi tecnologici

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1779/2024

Determ. n. **1550** del **14/11/2024**

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "G. M. COLOMBINI" E "A. TRAMELLO" DI PIACENZA IN GESTIONE A QUESTA PROVINCIA - CIG B441D52D03.

IL DIRIGENTE

Richiamati:

- il Bilancio di Previsione 2024-2026 vigente, approvato con Deliberazione del Consiglio Provinciale n° 43 del 20/12/2023;
- il Piano Esecutivo di Gestione 2024-2026, approvato con Provvedimento del Presidente n. 165 del 28/12/2023;
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione ed Organigramma funzionale;

Dato atto che con il Decreto Presidenziale n° 35/2024 viene individuato il sottoscritto, Dott. Geol. Davide Marenghi Dirigente del servizio "Viabilità, Programmazione dei lavori Pubblici, Polizia Provinciale" (nominato con decreto Presidenziale n° 21 del 31/07/2024), quale sostituto, in caso di impedimento o assenza, del Dott. Ing. Jonathan Monti Dirigente del servizio "Edilizia e Servizi Tecnologici" (nominato con Decreto

Presidenziale n° 23 del 31/07/2024);

Preso atto dell'assenza del Dott. Ing. Jonathan Monti e del ricorrere delle condizioni previste nel summenzionato Decreto Presidenziale n° 35/2024 per procedere alla conseguente sostituzione temporanea riconducendo le funzioni vicarie al sottoscritto Dott. Geol Davide Marenghi ;

Rilevato che i Dirigenti ed i Responsabili di struttura sono autorizzati ad assumere i provvedimenti ed a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi in ottemperanza a quanto stabilito dal Regolamento di contabilità;

Premesso che si rende necessario un intervento straordinario di manutenzione sugli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso il Liceo "G.M. Colombini" (sede in Piacenza, via Beverora 5) e presso l'istituto "A. Tramello" (sede in Piacenza, via Negri, 45) in gestione alla Provincia ai sensi della L. 23/1996 così da ripristinarne il corretto funzionamento e fruibilità da parte di studenti, docenti e personale scolastico;

Dato atto che:

- le disposizioni normative costituenti la "Spending Review" operata dal legislatore mediante il D.L. 95/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 135/2012), il D.L. 52/2012 (convertito con modificazioni nella Legge 94/2012) e il D.L. 66/2014 (convertito con modificazioni nella Legge 89/2014), confermate e ribadite dall'art. 25, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, prevedono – circa la modalità di affidamento di contratti per l'acquisizione di beni e servizi da parte delle Pubbliche Amministrazioni – il prioritario utilizzo, ove possibile, degli strumenti di acquisto e di negoziazione telematici, anche mediante adesione a convenzioni stipulate dalle centrali di committenza, nazionale (Consip) o regionali (INTERCENT-ER per l'Emilia-Romagna), o di altro pertinente soggetto aggregatore (per l'Emilia-Romagna la Città Metropolitana di Bologna), o con il ricorso ai rispettivi mercati elettronici;
- l'art. 48, comma 3, D.Lgs. 36/2023 sancisce che *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;

Accertato che:

- al momento non risultano attive convenzioni pertinenti alla particolare natura del servizio di manutenzione in oggetto né sul portale di Consip né su quelli delle centrali di committenza regionali (Intercent-ER e Città Metropolitana di Bologna) e che, in ogni caso, l'acquisizione di tale servizio non rientra nei casi in cui questo Ente è obbligato ad utilizzare le convenzioni;
- l'appalto in oggetto non riveste un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'art. 48, comma 2 del D.Lgs. 36/2023, in considerazione del suo valore, assai distante dalla soglia comunitaria, e per la particolarità del servizio medesimo;

Considerato che si è proceduto alla richiesta di un preventivo per l'affidamento del servizio in oggetto alla società "PADANA ASCENSORI S.R.L." (sede legale in via Ernesto Rizzi, 15/E – 20077 Melegnano – P.IVA 10451690159) regolarmente iscritta sul Me.PA di Consip nella sezione "Servizi - impianti elevatori" coerente con la natura del servizio in oggetto;

La società "PADANA ASCENSORI S.R.L." con note acquisite ai prot. prov. n° 32211 e n° 32223 del 06/11/2024 ha segnalato che:

- l'ascensore installato presso il Liceo "G.M. Colombini" è di tipo elettronico seriale e pertanto si rende necessario installare un lettore ottico BARCODE ABCD KONE; il costo complessivo dell'intervento comprensivo di materiale e mano d'opera risulta di € 6.045,24 oltre IVA (i.e. € € 7.375,19 IVA inclusa);
- l'ascensore installato presso l'istituto "A. Tramello" è un ascensore CEAM di tipo elettronico e

pertanto si rende necessario l'installazione di una scheda di azionamento porte AZ5001 CEAM e di un motore con ENCODER per operatore CEAM; il costo complessivo dell'intervento, comprensivo di materiale e mano d'opera risulta di € 4.308,76 oltre IVA (i.e. € 5.256,68)

Il costo complessivo degli interventi in oggetto è pertanto di € 10.354,00 oltre IVA (i.e. € 12.631,87 IVA inclusa);

Valutata la proposta della società "PADANA ASCENSORI S.R.L." congrua ed idonea a soddisfare le esigenze degli istituti "G.M. Colombini" e "A. Tramello";

Dato atto che siffatta società è l'aggiudicataria dell'attuale appalto pluriennale di manutenzione ordinaria degli ascensori installati presso la Provincia e presso gli istituti scolastici da essa gestiti (appalto identificato con codice CIG 898519517B), il quale – tuttavia – non ricomprende interventi di manutenzione straordinaria. La richiesta di preventivo per gli interventi di cui sopra alla medesima società si è resa necessaria in quanto essa conosce già gli impianti ascensori del Liceo "G. M. Colombini" e dell'Istituto "A. Tramello" e il repentino ripristino dei medesimi risulta fondamentale al fine di garantire il corretto svolgimento dell'attività didattica in caso di utenti con disabilità e/o difficoltà motorie. Peraltro, si precisa che il presente affidamento diretto (manutenzione straordinaria) risulta differente per importi e per tipologia rispetto all'appalto pluriennale indicato (riguardante, come detto, la sola manutenzione ordinaria);

Considerato che:

- l'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023 prevede che la stazione appaltante possa procedere tramite *"affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante"*;
- che l'art. 1, comma 130 della L. 145/2018 ha modificato l'art. 1, comma 450 della L. 296/2006, innalzando la soglia per l'obbligo di ricorso al mercato elettronico per acquisizioni di importo superiore ad € 5.000,00 oltre IVA;

Dato atto che:

- il presente affidamento rientra nelle casistiche sopra evidenziate;
- fra gli strumenti elettronici di negoziazione presenti sul sito degli acquisti in rete delle Pubbliche Amministrazioni di CONSIP è presente anche lo strumento della "Trattativa Diretta", rivolta ad un solo operatore economico;

Rilevato che:

- è stata attivata la "Trattativa Diretta" sul Me.Pa di Consip rivolta alla società "PADANA ASCENSORI S.R.L." (sede legale in via Ernesto Rizzi, 15/E – 20077 Melegnano – P.IVA 10451690159) per l'affidamento del servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" e "A. Tramello" di Piacenza in gestione a questa Provincia ai sensi della L. 23/1996;
- al fine di disciplinare la procedura di affidamento nonché la corretta esecuzione dell'appalto in oggetto, sono stati predisposti i seguenti documenti, i quali sono stati pubblicati sulla piattaforma del Me.PA. nell'ambito della "Trattativa Diretta", ai fini dell'accettazione e della relativa compilazione da parte dell'operatore economico:
 - "Dichiarazione sostitutiva al DGUE" (All. 1);
 - "Patto di integrità" (All. 2);

- "Offerta Economica" (All. 3);
- All. A – DUVRI;
- All. B – preventivi acquisiti ai prot. prov. nn. 32211 e 32223 del 06/11/2024;
- è stato assegnato il termine di lunedì 11/11/2024 – ore 12:00 quale termine per la trasmissione da parte dell'operatore economico della documentazione richiesta e la formalizzazione dell'offerta;

Atteso che:

- la presente procedura di affidamento è stata svolta in modalità telematica, utilizzando la piattaforma "Me.PA" di Consip, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del D.Lgs. 36/2023 che sancisce che *"Restano fermi gli obblighi di utilizzo degli strumenti di acquisto e di negoziazione previsti dalle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa"*;
- alle ore 12:00 del 11/11/2024 è scaduto il termine previsto per il caricamento a sistema della documentazione amministrativa ed economica da parte dell'operatore economico invitato. Entro siffatto termine è pervenuta sulla piattaforma Me.PA di Consip la documentazione da parte della società "PADANA ASCENSORI S.R.L." a cui è stata rivolta la "Trattativa Diretta".
- In particolare, come indicato nel verbale redatto dal responsabile della fase di affidamento (Dott. Andrea Tedaldi) datato 11/11/2024, la società ha proposto un ribasso percentuale sul valore stimato dell'appalto pari al 1,0439%; in virtù di tale ribasso il valore contrattuale dell'appalto viene così determinato: € 10.354,00 oltre IVA – 1,0439% = **€ 10.245,90 oltre IVA (i.e. € 12.500,00 IVA inclusa)**;
- spetta al sottoscritto, in qualità di Dirigente del servizio "Viabilità, Programmazione dei lavori pubblici, Polizia Provinciale" disporre l'aggiudicazione del presente appalto quale organo competente ai sensi dell'art. 17 del D.Lgs. 36/2023 e in virtù del ricorrere della fattispecie prevista nel sopra richiamato Decreto Presidenziale n° 35/2024;

Richiamato l'art. 17, comma 5 del D.Lgs. 36/2023 a mente del quale *"... L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace"*;

Il contratto sarà perfezionato mediante documento di stipula, prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA. di Consip e sarà regolato: (i) dal D.Lgs. 36/2023; (ii) dalla *lex specialis* (documenti predisposti da questa Provincia che formano parte integrante e sostanziale della "Trattativa Diretta" e che sono stati pubblicati sulla piattaforma del Me.PA.); (iii) dall'offerta economica presentata dall'operatore economico sul Me.PA. redatta secondo il modulo allegato alla presente determinazione *sub* All. 3 nonché dai preventivi di intervento acquisiti ai prot. prov. n° 32211 e n° 32223 del 06/11/2024;

Tenuto conto di quanto disposto dall'art. 1 del D.Lgs. 36/2023 (principio del risultato) in forza del quale, fra l'altro:

- *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti perseguono il risultato dell'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza"* (comma 1);
- *"la concorrenza tra gli operatori economici è funzionale a conseguire il miglior risultato possibile nell'affidare ed eseguire i contratti. La trasparenza è funzionale alla massima semplicità e celerità nella corretta applicazione delle regole del presente decreto, di seguito denominato «codice» e ne assicura la piena verificabilità"* (comma 2);

Visti, inoltre:

- l'art. 192 del D.Lgs. 267/2000 che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrarre, indicando il fine che si intende perseguire, tramite il contratto che si intende concludere, e per esso, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, nonché le modalità di scelta del contraente seguite per l'affidamento;
- l'art. 17, comma 1 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive che *"Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Premesso che l'art. 52 (rubricato "Controllo sul possesso dei requisiti") del D.Lgs. 36/2023 al comma 1 prevede che *"Nelle procedure di affidamento di cui all'[articolo 50, comma 1, lettere a\) e b\)](#), di importo inferiore a 40.000 euro, gli operatori economici attestano con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti. La stazione appaltante verifica le dichiarazioni, anche previo sorteggio di un campione individuato con modalità predeterminate ogni anno"*;

- la società "PADANA ASCENSORI S.R.L." ha prodotto apposita dichiarazione sostitutiva al DGUE secondo il modello predisposto da questa Provincia e allegato alla "Trattativa Diretta" *sub* All. 1;
- la verifica circa la regolarità contributiva della società PADANA ASCENSORI S.R.L." è stata operata mediante la richiesta di DURC on-line, il cui esito è risultato regolare, così come non risultano annotazioni riservate a carico dell'operatore dalla consultazione del casellario ANAC;
- in caso di mancato esito regolare degli ulteriori controlli che potranno essere effettuati si procederà ai sensi dell'art. 52, comma 2 del D.Lgs. 36/2023 che prescrive quanto segue: *"Quando in conseguenza della verifica non sia confermato il possesso dei requisiti generali o speciali dichiarati, la stazione appaltante procede alla risoluzione del contratto, all'escussione della eventuale garanzia definitiva, alla comunicazione all'ANAC e alla sospensione dell'operatore economico dalla partecipazione alle procedure di affidamento indette dalla medesima stazione appaltante per un periodo da uno a dodici mesi decorrenti dall'adozione del provvedimento"*;

Dato atto che:

- il RUP della presente procedura è il sottoscritto, come individuato ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023;
- si è provveduto a richiedere il CIG relativo al presente affidamento e il sistema Me.PA di Consip ha rilasciato il seguente codice: B441D52D03;
- il presente appalto di servizi non è inserito nel Programma Triennale delle Forniture e dei Servizi 2024/2026, in quanto il valore complessivo stimato è inferiore a € 140.000,00; tenuto conto del valore stimato dell'appalto non è nemmeno previsto il pagamento di contributo ANAC né da parte della Provincia né da parte dell'operatore economico a cui la "Trattativa Diretta" è stata rivolta;

Richiamate al riguardo le sottoelencate disposizioni normative e regolamentari:

- la L. 23/1996;
- il D.Lgs. 36/2023 (Codice dei contratti pubblici);
- il D.Lgs. 267/2000;
- il vigente Regolamento provinciale di Organizzazione;
- il vigente Regolamento provinciale di Contabilità;
- il vigente Statuto Provinciale;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa

1. **di richiamare** integralmente le considerazioni formulate in premessa, che costituiscono parte integrante del presente dispositivo;
2. **di dare atto** che il sistema del Me.PA di Consip ha rilasciato il seguente CIG B441D52D03;
3. **di affidare** l'appalto per il servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" e "A. Tramello" di Piacenza alla società "PADANA ASCENSORI S.R.L." (sede legale in via Ernesto Rizzi, 15/E – 20077 Melegnano – P.IVA 10451690159).

Il contratto relativo al presente appalto verrà perfezionato mediante documento di stipula prodotto automaticamente dalla piattaforma del Me.PA di Consip.

Tenuto conto del ribasso percentuale (i.e. 1,0439 %) offerto dall'appaltatore in sede di "Trattativa Diretta", il valore contrattuale dell'appalto a base d'asta risulta rideterminato in € 10.354,00 oltre IVA – 1,0439% = **€ 10.245,90 oltre IVA** (i.e. € 12.500,00 IVA inclusa);

4. **di dichiarare**, nel contempo, l'efficacia della suddetta aggiudicazione, ai sensi dell'art. 17, comma 5 e dell'art. 52 del D.Lgs. 36/2023, in premessa richiamati;
5. **di finanziare** la spesa complessiva per l'acquisizione del servizio di cui trattasi di € 10.245,90 oltre IVA (i.e. € 12.500,00 IVA inclusa) mediante assunzione di impegno di spesa al CAP. 2250 (previo rilascio del visto del responsabile del capitolo, Dott. Arch. Matteo Bocchi), come riportato nella tabella a seguire:

N. CAP	ESIGIBILITA' 2024	COFOG	V LIVELLO	COMP/F PV	VINC
CAP 2250 <i>riparazione straordinaria ascensori istituti "G.M. Colombini" e "A. Tramello" di Piacenza</i> , CIG B441D52D03 <u>Creditore:</u> PADANA ASCENSORI S.R.L. (P.IVA. 10451690159)	€ 12.500,00	09.2	01.03.02.09.004	COMP	NO

6. **di provvedere** alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito Internet istituzionale dell'Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare:
 - ai sensi di quanto prescritto dal D.Lgs. 33/2013;
 - ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 del D.Lgs. 36/2023;
7. **di dare atto che** il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento degli obiettivi assegnati allo scrivente ufficio e che il sottoscritto non si trova in conflitto di interessi con quanto disposto nel medesimo provvedimento secondo quanto previsto dall'art. 16 del D.Lgs. 36/2023.

(MARENGHI DAVIDE)
con firma digitale

Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà

ai sensi dell'art. 52 del D.Lgs. 31/03/2023 n. 36

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "G.M.COLOMBINI" E "A.TRAMELLO" DI PIACENZA
----------	---

NOTA PER LA COMPILAZIONE

Il presente documento deve essere compilato, FIRMATO DIGITALMENTE e allegato a
Sistema

Per il soggetto di nazionalità italiana e/o appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere sottoscritte nelle forme stabilite dall'art. 38 D.P.R. 445/2000. Per il soggetto non appartenente ad altro Stato membro della UE, le dichiarazioni dovranno essere rese a titolo di unica dichiarazione solenne, come tale da effettuarsi dinanzi ad un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, un notaio o un organismo professionale qualificato.

Si rammenta che la falsa dichiarazione:

- a) comporta le conseguenze, responsabilità e sanzioni di cui agli artt. 75 e 76 D.P.R. n. 445/2000;*
- b) costituisce causa di esclusione dalla partecipazione a gare per ogni tipo di appalto/concessione.*

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____

a _____ c.f. _____

in qualità di (**barrare la casella che interessa**):

☐ Titolare o Legale rappresentante

☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile
_____ Rep. n. _____ (**allegata in copia
conforme**)

dell'Impresa/Società _____ Codice

Fiscale _____ e Partita IVA _____

con sede legale in _____ cap _____ (Prov. _____)

Via _____ n. _____ Tel. n. _____/_____

in conformità alle disposizioni del D.P.R. 445/2000, articoli 46 e 47 in particolare, e consapevole della responsabilità penale in cui incorre chi sottoscrive dichiarazioni mendaci e delle relative sanzioni penali di cui all'art.76 dello stesso Decreto, nonché delle conseguenze amministrative di decadenza dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato,

DICHIARA:

- 1) (**completare**) che la società ha domicilio fiscale in _____
Codice fiscale n. _____ Partita IVA n _____,
è in possesso di indirizzo di PEC _____, in assenza, di
posta elettronica non certificata o di fax _____
che autorizza ad ogni effetto di legge per il ricevimento di tutte le comunicazioni inerenti alla suindicata
procedura;
- 2) che la società ha le seguenti posizioni: (**completare**)
INPS: sede di _____ matricola n° _____
INAIL: sede di _____ matricola n° _____
P.A.T. (Posizione Assicurativa Territoriale) n. _____
- 3) (**completare**) che l'Agenzia delle Entrate competente per territorio è
_____ indirizzo pec: _____;
- 4) che la società ha la seguente dimensione aziendale (**barrare la casella che interessa**):
☐ Microimpresa (è l'impresa che ha meno di 10 occupati e un fatturato non superiore a 2 ml);
☐ Piccola Impresa (è l'impresa che ha meno di 50 occupati e un fatturato non superiore a 10 ml);
☐ Media Impresa (è l'impresa che ha meno di 250 occupati e un fatturato non superiore a 50 ml);
☐ Grande impresa (è l'impresa che ha $\geq$ di 250 occupati e un fatturato $>$ a 50 ml);
- 5) che la società è iscritta alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di
_____, n. iscrizione _____;

- 6) (opzionale se cooperativa) che la società è iscritta all'Albo delle Cooperative al numero: _____;
- 7) che per la società non è stata disposta la misura interdittiva di cui al D.Lgs. 231/2001 (art. 9, comma 2, lett. c);
- 8) che la società è in regola con le norme che disciplinano il **diritto al lavoro dei disabili** di cui alla L. 12 marzo 1999, n. 98 (art. 94, comma 5, lett. b) del D.Lgs. 36/2023):
- ☐ sì ☐ no ☐ non soggetta alla L. 68/1999

Nel caso in cui l'operatore non sia tenuto all'applicazione della disciplina della L. 68/1999, indicarne le motivazioni (es. numero di dipendenti; esclusioni per particolari settori: coop. sociali (L. 381/1991, Circ. Min Lav. 41/2000) e/o altro): _____

- 9) che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 sono i seguenti (*completare*):

Tab. 1 - In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 2 - In caso di società in nome collettivo			
SOCI AMMINISTRATORI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 3 - In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

Tab. 4 - In caso di altro tipo di società (di capitali) o consorzio

AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rappresentanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO (se previsti)

N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/2016, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori <i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato Pres. ANAC del 26/10/016, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali <i>"ad negotia"</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
DIRETTORI TECNICI (<i>se previsti</i>)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO PERSONA FISICA O PERSONA GIURIDICA e SOCIO DI MAGGIORANZA in caso di società con numero di soci pari o inferiore a quattro			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
AMMINISTRATORE DI FATTO ai sensi dell'art. 2639 c.c.			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

eventuale (se società in cui il socio unico sia una persona giuridica, spuntare l'opzione che segue)

☐ che gli amministratori della persona giuridica socio unico dell'operatore economico non versano in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 del D.Lgs 36/2023 e sono i seguenti:

Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

--	--	--	--

**Tab. 5 - In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria
con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano**

SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

10) di essere a piena e diretta conoscenza che il sottoscritto dichiarante e i soggetti indicati al precedente punto 9) non si trovano in alcuna delle condizioni elencate all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023¹;

11) con riferimento all'art. 95, D. Lgs 36/2023:

☐ che la società e/o i soggetti sopra elencati non si trovano in alcuna delle situazioni indicate all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023;

☐ che la società e/o i soggetti sopra elencati si trovano nella/e seguente/i situazione/i indicata/e all'art. 95 del D.Lgs. 36/2023:

- _____;
- _____;
- _____;

12) **(opzionale)** che l'operatore economico, versando in una delle situazioni di cui all'articolo 94 (a eccezione del comma 6) o dell'art. 95 (a eccezione del comma 2) del d.lgs. 36/2023, ossia **(indicare la circostanza che genererebbe una ipotesi di esclusione)** _____:

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di aver adottato, ai sensi del comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti, le seguenti misure di self-cleaning _____ *(N.B. → l'operatore economico dimostra di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti);*

oppure

☐ comprova, anche per il tramite della documentazione allegata alla presente, di NON aver potuto adottare misure di self-cleaning prima della presentazione dell'offerta, in quanto _____ e si impegna sin da ora ad adottare le misure correttive di cui comma 6 dell'art. 96 del Codice dei Contratti entro il termine di conclusione della procedura comunicandole tempestivamente alla stazione appaltante;

13) di aver preso atto e tenuto conto, nella formulazione della propria offerta:

¹ Se tali elementi non sono di piena e diretta conoscenza del soggetto che produce l'istanza, ciascuno dei soggetti indicati al precedente punto 9) dovrà produrre apposita separata dichiarazione sostitutiva di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 94 del D.Lgs. 36/2023.

- a. di tutte le condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza, in vigore nel luogo dove devono essere svolte le prestazioni;
- b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'esecuzione delle prestazioni, sia sulla determinazione della propria offerta;
- 14) ☐ di non intendere procedere al subappalto nell'ambito del presente appalto *ovvero (barrare la casella che interessa)*
- ☐ di intendere procedere al subappalto per l'esecuzione delle seguenti prestazioni, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 119 del d.lgs. 36/2023:
- 15) di accettare le clausole contenute nello Schema "Patto d'Integrità" approvato con provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 111 del 17/09/2024, allegato alla documentazione relativa alla presente procedura;
- 16) disciplina dell'emersione progressiva (Legge 18/10/2001 n. 383) *(barrare la casella che interessa):*
- ☐ di non essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266);
- ☐ *(oppure)* di essersi avvalso dei piani individuali di emersione di cui all'art. 1 bis, comma 14 della Legge 18/10/2001, n. 383 (sostituito dall'art. 1 della Legge 22/11/2002, n. 266), ma che il periodo di emersione si è concluso;
- 17) di impegnarsi, per quanto di propria competenza, a rispettare puntualmente quanto disposto dall'art. 3 della L. 13 agosto 2010 n. 136 e s.m.i. (Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia), in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- 18) di essere informato ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679, sul trattamento dei dati personali e di essere consapevole che i dati personali, anche giudiziari raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura e per le finalità ivi descritte, e di essere stato informato circa i diritti di cui agli artt. da 15 a 23 del Regolamento UE 2016/679;
- 19) di essere informato e accettare, che il contratto sarà stipulato tramite documento di stipula generato automaticamente dal Me.PA di Consip;
- 20) di impegnarsi ad eseguire a regola d'arte gli interventi di manutenzione indicati nei preventivi allegati alla presente procedura (acquisiti ai prot. prov. nn. 32211/2024 e 32223/2024), al fine di ripristinare il corretto funzionamento degli ascensori del Liceo "G.M. Colombini" e dell'Istituto "A. Tramello" entro il termine massimo di 30 giorni dalla trasmissione della determina di aggiudicazione;

DICHIARA INFINE

DI ESSERE consapevole che, ai sensi dell'articolo 96, comma 14, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore ha l'obbligo di comunicare alla stazione appaltante anche la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95, ove non menzionati nel proprio fascicolo virtuale;

DI ESSERE EDOTTO degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento integrativo dell'Ente e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

DI NON AVER CONCLUSO contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non avere attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno esercitato funzioni autoritative o negoziali nei confronti dell'impresa che rappresento, nel triennio successivo alla cessazione del rapporto di impiego;

DI AVER ESPERIENZA nell'esecuzione di servizi di manutenzione e riparazione di impianti di ascensori.

Luogo e data _____

Firmato digitalmente da

IL TITOLARE O LEGALE RAPPRESENTANTE

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell'operatore economico, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI PIACENZA

Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione.

OGGETTO: AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL’ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO “G.M.COLOMBINI” E “A.TRAMELLO” DI PIACENZA

PATTO DI INTEGRITÀ

(approvato con Provvedimento del Presidente n° 111 del 17/09/2024)

PROCEDURA: per l’affidamento del servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti di ascensore presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado “G.M. Colombini” e “A. Tramello” di Piacenza e l’esecuzione di contratto pubblico di appalto

Tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito per brevità denominata Provincia) rappresentata dal Dirigente del servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici” Dott. Ing. Jonathan Monti, firmatario del presente Patto

e l’Operatore economico:
avente sede legale in comune di (prov. di ...),
piazza/via.....n..... (CF.....; P.IVA.....),
partecipante alla procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o
procuratore (si allega procura, qualora non presente in visura), firmatario del presente Patto, Sig/Sig.ra
..... nato/a a..... (prov. di.....) il .../.../....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l'art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO della Provincia ed in particolare la sezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” che prevede l'adozione dei Patti di integrità, quale misura di prevenzione della corruzione;
- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)” e s.m.i.;
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- l'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 16 “Conflitto di interesse”, da 94 a 98 riguardanti le cause di esclusione;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- gli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

Considerato:

- che per “Patto di integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti, ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- che con l'inserimento del Patto di integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;
- che il presente Patto di integrità si applica a tutti gli affidamenti di importo superiore a 5.000

euro assoggettati alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici.

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” – Sottosezione “Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali” nonché diffuso in modo capillare all’interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell’operatore economico, nell’ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l’espreso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di:
 - ottenere l’affidamento dell’appalto o della concessione;
 - di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.
 - essere inserito nell’elenco/albo degli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti alla procedura in oggetto, l’espresa accettazione del Patto di integrità da parte dell’operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l’ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di integrità deve essere sottoscritto digitalmente per accettazione dall’operatore economico, secondo le modalità di cui all’articolo 7, e deve essere prodotto unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa. La mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all’art. 101 del D.lgs. n. 36/2023.
5. Il Patto d’integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all’aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all’aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l’obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l’inserimento di apposite clausole nei relativi contratti ovvero dalle Ditte Consorziate ed indicate quali esecutrici nel caso di appalto affidato ad un Consorzio.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell’espletamento della procedura di affidamento o di selezione e, qualora previsto, nel controllo dell’esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R.

n. 62/2013 e s.m.i. e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.

2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione o di selezione e alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o di selezione o nella fase di esecuzione.
3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse ed a vigilare affinché, in particolare, i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento o di selezione e/o di esecuzione del contratto.
4. Durante la procedura in oggetto, la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti o richiedenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.
5. Si richiama ad ogni effetto il sistema di tutele per dipendenti e collaboratori che segnalano condotte illecite, cd. Whistleblowing, previsto dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 "Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali" e le relative disposizioni interne alla Provincia.
6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata:
 - all'aggiudicazione;
 - alla gestione del contratto;
 - all'inserimento nell'elenco/albo degli operatori economici.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia o dell'elenco/albo degli operatori economici.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare

tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto o all'inserimento nell'elenco e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto.

5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.
6. L'operatore economico dichiara:
 - a) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - b) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - c) di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del d.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale rendendone così edotti anche i propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta e in qualsiasi momento in caso di mutamento della situazione:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità, di cui sia a conoscenza, sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli

effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.

11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei sub-affidamenti di cui all'articolo 119 del d.lgs. n. 36/2023 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.
14. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte delle Imprese indicate quali Consorziare esecutrici.

Articolo 4

Disposizioni integrative in materia di lavori edili

1. L'operatore economico eventualmente affidatario dei lavori, in considerazione del fatto che i requisiti di qualificazione necessari per l'aggiudicazione dell'appalto dovranno permanere per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, si impegna a mantenere in vigore la qualificazione che ha dato origine all'affidamento durante la fase di esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto.
2. In fase esecutiva, le imprese affidatarie sono obbligate ad iscrivere i propri lavoratori alla Cassa edile territorialmente competente secondo la normativa vigente.
3. In fase esecutiva, ogni qualvolta sia necessario il DURC dell'affidatario, la Provincia verificherà che lo stesso sia stato rilasciato anche dalla Cassa Edile competente.
4. In caso di mancato rispetto degli impegni a carico dell'operatore economico, si richiamano le sanzioni di cui all'articolo 5.
5. Nel contratto d'appalto sottoscritto dall'affidatario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 119, commi 7 e 14 del D.lgs. 36/2023, sarà previsto che eventuali imprese subappaltatrici, qualora il subappalto abbia oggetto prevalente l'esecuzione delle lavorazioni edili, siano iscritte alla Cassa Edile competente con il relativo codice.
6. La Provincia, in considerazione del fatto che i requisiti di qualificazione necessari per l'aggiudicazione dell'appalto dovranno permanere per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, durante la fase di esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di monitorare la permanenza della qualificazione Soa in relazione alla scadenza triennale e/o quinquennale della stessa.
7. La Provincia verifica, con decorrenza dall'entrata in vigore della relativa disciplina, la permanenza del possesso della patente a crediti da parte dell'operatore aggiudicatario;
8. L'operatore economico si impegna a mettere a disposizione del responsabile del progetto della Stazione Appaltante tutti i dati e gli elementi per consentire al soggetto preposto di attestare, prima del versamento del saldo finale, la congruità dell'incidenza della manodopera.

Articolo 5

Violazione del Patto di integrità

L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, è informato che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) esclusione del concorrente dalla procedura;
- b) perdita o risoluzione del contratto;
- c) risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia, alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;
- d) escussione della garanzia provvisoria (art. 106, comma 1, d.lgs. 36/2023);
- e) escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 117 d.lgs. 36/2023);
- f) responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- g) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Articolo 6

Efficacia del Patto di integrità

Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto digitalmente dall'operatore economico aggiudicatario costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Articolo 7

Sottoscrizione del Patto di integrità

La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 8

Patto in fase di esecuzione del contratto

1. L'operatore economico sottoscriverà il presente Patto di Integrità, in fase di partecipazione al procedimento di gara, senza necessità di sottoscriverlo nuovamente anche in fase di esecuzione del contratto, salvo il caso di intervenute modifiche nell'assetto dell'operatore economico aggiudicatario e di eventuali imprese esecutrici, ausiliarie e mandatarie di RTI.

Articolo 9

Pubblicità del Patto di integrità

Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito.

Articolo 10

Autorità competente per le controversie

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ lì.....

Per la Provincia

Il Dirigente del servizio
"Edilizia e Servizi Tecnologici"
Dott. Ing. Jonathan Monti

Per l'operatore economico
Il titolare/legale rappresentante
Con firma digitale

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA*Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA*

OGGETTO:	AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "G.M.COLOMBINI" E "A.TRAMELLO" DI PIACENZA
-----------------	---

Il sottoscritto _____ nato il _____

a _____ in qualità di **(barrare la casella che interessa)**☐ Titolare o Legale rappresentante☐ Procuratore, come da procura generale/speciale in data ____/____/____ a rogito Notarile_____ Rep. n. _____ **(allegata in originale o copia conforme)**

della società _____

Codice fiscale n. _____ Partita IVA n. _____

con riferimento all'appalto in oggetto

OFFRE

il seguente **ribasso percentuale unico** (approssimato a due cifre decimali) da applicarsi rispetto all'importo a base d'asta del presente appalto di € 7.375,19 oltre IVA (per l'intervento presso l'ascensore del Liceo "Colombini" di via Beverora n. 51 a Piacenza) e di € 5.256,68 oltre IVA (per l'intervento presso l'ascensore dell'Istituto "Tramello" di via Negri n. 45 a Piacenza): _____ %.

Sicché il costo contrattuale degli interventi è pari a € _____ oltre IVA [€ 12.631,87 oltre IVA al netto del ribasso percentuale offerto]

SPECIFICA, inoltre dell'art. 108, comma 9, D.Lgs. 36/2023

che il costo orario degli operatori impiegati nell'esecuzione degli interventi del presente appalto è il seguente, suddiviso per livello, in conformità rispetto alle pertinenti Tabelle Ministeriali del costo del lavoro riferite al settore di attività _____:

- _____ (specificare) _____ livello € ____/ora;
- _____ (specificare) _____ livello € ____/ora;

e che il C.C.N.L. applicato è il seguente: _____.

Luogo e data

IL DICHIARANTE

(firma digitale)

ATTENZIONE

MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza



PROVINCIA DI PIACENZA
Servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici”

Allegato A

AFFIDAMENTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO “G.M.COLOMBINI” E “A.TRAMELLO” DI PIACENZA

**DOCUMENTO UNICO
DI VALUTAZIONE
DEI RISCHI DA INTERFERENZE**

ai sensi dell'art. 26, comma 3, del D. Lgs. 81/08 e s. m.i.

**Il presente documento diventa parte integrante
del contratto**

1 PREMESSA

L'art. 26, comma 3, del D. Lgs 9 Aprile 2008 n. 81 e s.m.i. dispone che il *Datore di Lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento, di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** (denominato DUVRI) che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze. Tale documento è allegato al contratto di appalto o di opera, e va adeguato in funzione dell'evoluzione dei lavori, servizi e forniture.*

Le disposizioni del comma non si applicano ai rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o dei singoli lavoratori autonomi.

Il DUVRI non è obbligatorio quando il contratto ha per oggetto servizi di natura intellettuale, mere forniture di materiale o di attrezzature nonché lavori o servizi la cui durata non siano superiore a due giorni, sempre che non comportino rischi derivanti dalla presenza di agenti cancerogeni, biologici, di atmosfere esplosive o dai lavori previsti dall'allegato XI del D.Lgs 81/2008.

Con l'espressione "eliminare le interferenze" laddove queste sono presenti, si deve intendere i rischi lavorativi derivanti dalle stesse interferenze, in quanto le diverse attività possono interferire tra loro senza che si evidenziano rischi per i lavoratori. Pertanto, vale il principio delle misure generali di tutela ovvero che i "rischi da interferenza" sono da considerarsi al pari di ogni altro rischio (art.15, comma 1 lett.c, D.Lgs 81/2008).

L'**unicità** del documento mira ad evitare che le imprese operanti nello stesso luogo di lavoro possano adottare misure non coerenti tra loro al fine dell'eliminazione o della riduzione al minimo dei rischi da interferenze durante i lavori.

Per tutti gli altri rischi, non riferibili alle interferenze, resta immutato l'obbligo di ciascun'impresa di valutare i rischi specifici inerenti la propria attività.

Il DUVRI si configura quale strumento dinamico il cui contenuto a seguito della stipula del contratto e dell'avvio dei lavori – sia che l'esecuzione degli appalti/opere venga posta in essere contestualmente ovvero in tempi successivi- deve essere implementato e adottato contestualmente ad ogni eventuale mutamento dei rischi da interferenza indotti da variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

I lavori dell'appalto riguardano il servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" e "A. Tramello" di Piacenza.

2. DATI IDENTIFICATIVI

IDENTIFICAZIONE SEDE E AREA E/O SERVIZIO DELLA PROVINCIA DI PIACENZA

Ragione sociale	Provincia di Piacenza Servizio “Edilizia e Servizi Tecnologici”
Indirizzo sede legale	C.so Garibaldi, 50 - Piacenza
Codice Fiscale	00233540335
Telefono/fax	0523.7951 – 0523.795236
PEC	provpc@cert.provincia.pc.it
Indirizzo sedi oggetto dell'attività contrattuale	Il servizio viene svolto presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado “G.M. Colombini” (Piacenza, via Beverora 51) e “A. Tramello” (Piacenza, via Negri 45)
RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Andrea Reggi
Medico competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	-----

3. INDIVIDUAZIONE DEI SOGGETTI COINVOLTI NEL RISCHIO DA INTERFERENZE

RUP (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Jonathan Monti
Sede Legale	C.so Garibaldi n. 50 - Piacenza
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (stazione appaltante: Provincia di Piacenza)	Dott. Ing. Andrea Reggi
RLS	
Medico Competente	(Dott. Stefano Craviotto)
Addetti all'emergenza	
Referente interno aziendale per l'appalto	Dott. Ing. Jonathan Monti
Sede operativa dove si svolge l'appalto	Il servizio viene svolto presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" (Piacenza, via Beverora 51) e "A. Tramello" (Piacenza, via Negri 45)
Denominazione Contratto	affidamento tramite trattativa diretta sul Me.Pa. di Consip, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 36/2023, del servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M.COLOMBINI" e "A.TRAMELLO" di Piacenza
Impresa Appaltatrice	"PADANA ASCENSORI SRL" sede legale in via Ernesto Rizzi 15/E – 20077 Melegnano (MI) – P.IVA 10451690159
Datore di lavoro dell'impresa appaltatrice	
Responsabile sicurezza dell'impresa appaltatrice	

4. IDENTIFICAZIONE E DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' IN APPALTO

Servizio di riparazione con sostituzione di parti meccaniche degli impianti ascensori, elevatori e servoscala presso gli istituti di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" (sede in Piacenza, via Beverora 51) e "A. Tramello" (sede in Piacenza, via Negri 45).

I lavori affidati in appalto/contratto d'opera, consistono nelle seguenti attività:

Descrizione Lavorazioni

- a) Riparazione e ripristino in uso degli ascensori collocati presso l'istituto di istruzione secondaria di secondo grado "G.M. Colombini" e presso l'istituto di istruzione secondaria di secondo grado "A. Tramello";
- b) Installazione di lettori idonei alla tipologia di ascensori (di tipo elettronico seriale) presenti presso gli istituti di cui al punto precedente;

Nominativo del responsabile in loco dell'impresa o del Lavoratore Autonomo	
Numero di persone impiegate	

5. MISURE GENERALI E COMPORTAMENTALI

5.1 Esecuzione dell'appalto

- ☐ L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve concordare le tempistiche (giorni ed orari di accesso ai locali del Committente) con i referenti della Provincia di Piacenza, forniti in sede di aggiudicazione onde evitare eventuali interferenze con l'attività della Provincia di Piacenza e degli Istituti Scolastici Medi Superiori;
- ☐ L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve scaricare il proprio materiale se necessario nel luogo indicato all'atto dell'aggiudicazione;
- ☐ L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve svolgere il proprio ruolo e le proprie manovre in sicurezza senza addurre danni a persone o a cose;
- ☐ L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve accedere alle aree della Provincia di Piacenza e degli Istituti Scolastici seguendo scrupolosamente i dettami comunicatigli dal Committente onde evitare eventuali interferenze con percorsi pedonali e/o dedicati all'emergenza
- ☐ L'Impresa appaltatrice o lavoratore autonomo deve tempestivamente allontanare contenitori scatole, casse, cesti, roller, pallets vuoti, rifiuti di qualsiasi genere. Non sono permessi, se non autorizzati, stoccaggi presso luoghi non identificati dal Committente né di prodotti né di attrezzature
- ☐ per situazioni di allarme o di emergenza in genere il personale dell'Impresa Appaltatrice dovrà seguire le istruzioni del personale del Committente

5.2 Obblighi dell'Impresa Appaltatrice o lavoratore autonomo e del personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice che lavora presso i locali del Committente

- ☐ Il personale dell'impresa o il lavoratore autonomo che accede negli ambienti del Committente, deve indossare un tesserino di riconoscimento.
- ☐ L'impresa o il lavoratore autonomo deve informare il proprio personale sulle modalità di evacuazione e sulle attrezzature antincendio presenti nei luoghi di lavoro.
- ☐ Qualora siano in corso di esecuzione lavori di manutenzione o di qualsiasi altra natura

all'interno ed all'esterno nelle aree di pertinenza degli edifici da parte di imprese e/o lavoratori autonomi terzi, estranei all'appalto di che trattasi, è fatto divieto ai dipendenti del presente appalto di accedere a tali aree per non interferire con le lavorazioni in corso.

- ☐ Nel caso di lavori di manutenzione le aree d'intervento dovranno essere opportunamente segnalate e dovrà essere impedito l'accesso ai non addetti ai lavori.
- ☐ Nel caso di interventi di piccola manutenzione, l'impresa o il lavoratore autonomo attuerà i propri interventi, preferibilmente senza la presenza dei dipendenti del committente. Qualora non fosse possibile, l'impresa o il lavoratore autonomo, nelle aree interessate, deve fare interrompere il lavoro del personale committente fino alla conclusione del proprio intervento.
- ☐ Rivolgersi alla stazione appaltante ogni qualvolta si ritenga necessario verificare eventuali situazioni di rischio da interferenze collegabili alle attività del Committente, previa adozione da parte propria di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione.
- ☐ L'impresa o il lavoratore autonomo prima di utilizzare ed introdurre negli ambienti di lavoro una attrezzatura di lavoro non provvista del marchio CE, dovrà attestare che essa ha i requisiti di legge che la rende idonea all'uso.
- ☐ Osservare le norme in materia di sicurezza ed igiene del lavoro.
- ☐ Usare i mezzi protettivi individuali.
- ☐ Lasciare a lavori ultimati la zona interessata sgombra e libera.

5.3 Divieti dell'Impresa Appaltatrice o lavoratore autonomo e del personale dipendente dell'Impresa Appaltatrice che lavora presso i locali del Committente

- ☐ E' vietato accedere senza precisa autorizzazione a zone diverse da quelle interessate al servizio
- ☐ E' fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di utilizzare agenti biologici nocivi nell'attività lavorativa.
- ☐ E' fatto divieto all'impresa o ai lavoratori autonomi di introdurre negli ambienti sostanze fissabili.
- ☐ E' vietato all'impresa o ai lavoratori autonomi introdurre negli ambienti di lavoro attrezzature elettriche portatili prive del doppio isolamento.
- ☐ L'impiego di attrezzature o di opere provvisorie di proprietà del Committente è di norma vietato. Eventuali impieghi, a carattere eccezionale, devono essere di volta in volta autorizzati.
- ☐ E' vietato ingombrare passaggi, corridoi e uscite di sicurezza con materiali di qualsiasi natura.
- ☐ E' vietato rimuovere, modificare o manomettere in alcun modo i dispositivi di sicurezza e/o le protezioni installate su impianti, macchine o attrezzature che non siano di propria competenza.
- ☐ E' vietato compiere lavori utilizzando fiamme libere.
- ☐ E' vietato fumare in tutti i locali della Provincia di Piacenza e degli Istituti Scolastici.
- ☐ E' vietato a qualsiasi lavoratore, durante la propria attività presso il Committente, assumere alcool in qualsiasi quantità, nonché sostanze stupefacenti.

6 GESTIONE DELL'EMERGENZA

Lo scopo della presente sezione è quello di fornire al personale esterno presente nei locali della Committente, le norme di comportamento da osservare nei casi di emergenza.

Per Emergenza si intende qualsiasi situazione anomala che: ha provocato, sta provocando, potrebbe provocare grave danno quali ad esempio: incendio, esplosione, infortunio, malore, ecc..

6.1. Emergenza INCENDIO ED EVACUAZIONE

Misure di Prevenzione e Protezione:

All'interno delle strutture sono presenti estintori in numero adeguato secondo la normativa vigente in materia di "antincendio". Si informa, tuttavia, che a fronte di un evento grave, il numero di chiamata per l'emergenza incendi è **115 Vigili del Fuoco**.

Vostro comportamento di sicurezza.

- In caso di piccolo incendio, se abilitati, cercate di spegnere il fuoco con l'estintore posizionandovi con una uscita alle spalle e senza correre rischi.
- Qualora non riusciate a spegnerlo cercate di chiudere la finestra ed uscite chiudendo la porta, quindi:
 - Date l'allarme ai responsabili delle strutture in cui state effettuando gli interventi
 - seguite le istruzioni dei responsabili dell'emergenza; in caso di ordine di evacuazione uscire lungo le vie di fuga segnalate fino al punto di ritrovo mantenendo la calma, senza correre.
 - Una volta giunti al punto di ritrovo verificate la presenza dei colleghi.
 - Attendete l'arrivo dei pompieri, spiegate l'evento.

6.2. PRONTO SOCCORSO

Misure di Prevenzione e Protezione:

L'Appaltatrice deve dotare il proprio personale distaccato di un pacchetto di medicazione e di un sistema di comunicazione da utilizzare in emergenza come disposto dal DM 388/03.

Vostro comportamento di sicurezza:

- Qualora Vi trovaste nella necessità di un intervento di Pronto Soccorso, intervenite solo se ne avete la possibilità e se siete in possesso della qualifica di addetto al Primo Soccorso secondo il DM 388/03.
- Utilizzate i presidi sanitari presenti nella cassetta di pronto soccorso o nel pacchetto di medicazione.
- Si informa tuttavia che a fronte di un evento grave è necessario chiamare il **118 Pronto Soccorso**.

7. MODALITA' DI ACCESSO NELLE SEDI DELL'APPALTO

Gli appaltatori e i lavoratori autonomi dovranno esporre una tessera di riconoscimento contenente almeno:

- ☐ nome cognome e data di nascita
- ☐ fotografia
- ☐ ragione sociale dell'Impresa

8. IMPEGNI DEL DATORE DI LAVORO DELL'IMPRESA APPALTATRICE O DEL LAVORATORE AUTONOMO

Il datore di lavoro dell'impresa appaltatrice o il lavoratore autonomo dichiara:

Di impegnarsi a sua volta, a rendere edotti i propri dipendenti e/o le imprese in subappalto dei succitati rischi da interferenze e delle misure di prevenzione, protezione e di emergenza, a norma degli art. 36 e 37 del D.Lgs 81/2008;

Di essere a conoscenza della normativa vigente riguardante la sicurezza del lavoro, che osserverà e farà osservare al proprio personale durante l'esecuzione del servizio, unitamente a tutte le altre cautele o misure che si rendessero necessarie per prevenire infortuni o eventi comunque dannosi.

Di impegnarsi, prima dell'inizio del servizio, ad informare il committente su eventuali rischi

derivanti dalla attività in appalto che potrebbero interferire con la normale attività lavorativa svolta all'interno o all'esterno degli ambienti di lavoro.

9. MODALITA' DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

L'impresa appaltatrice dovrà:

- ☐ Sottoscrivere le eventuali procedure definite in sede di coordinamento per eliminare le interferenze con il personale del committente;
- ☐ verificare giornalmente che il suo pacchetto di medicazione sia sempre completo e ben conservato;
- ☐ Solamente l'impresa appaltatrice può eseguire modifiche in corso d'opera delle eventuali opere provvisorie necessarie per l'esecuzione dell'appalto, o per proprie necessità o per aderire a richieste dei suoi subappaltatori o lavoratori autonomi;
- ☐ Qualora si verificassero situazioni diverse da quelle indicate nel documento, i responsabili delle imprese o i lavoratori autonomi sono tenuti a sospendere immediatamente la lavorazione in corso e a riferire tempestivamente all'incaricato Dott. Ing. Jonathan Monti.

10. VALUTAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE

Le operazioni di cui all'appalto dovranno essere svolte in spazi senza la presenza di personale. Pertanto, non si evidenziano rischi aggiuntivi, oltre a quelli connessi all'attività dell'Impresa Appaltatrice.

Gli interventi di manutenzione o di consegna del materiale in aree non destinate allo scarico merci, devono essere svolte preferibilmente senza la presenza del personale dipendente del committente/istituzioni scolastiche, qualora non fosse possibile, l'impresa, nelle aree di lavoro interessate, deve fare interrompere il lavoro del personale committente/istituzioni scolastiche, fino alla conclusione del proprio intervento.

Per le interferenze è necessario che il personale esterno sia informato sull'organizzazione del lavoro, sui rischi specifici e sulle procedure di emergenza.

Individuazione dei fattori d'interferenza

n.	Individuazione dei rischi dovuti ad interferenze	SI	NO
1	Esecuzione durante l'orario di lavoro dei dipendenti del Committente	x	
2	Attività svolta all'interno del luogo di lavoro abituale del Committente		x
3	Attività svolta all'esterno		x
4	Previsti interventi sugli impianti	x	
5	Previsti interventi murari		x
6	Previsto lavoro notturno		x
7	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente interno allasede		x
8	Deposito materiale in area/ambiente fornito dal Committente esterno allasede		x
9	Prevista parziale chiusura di percorsi d'esodo o parti di edificio		x
10	Previsto utilizzo/installazione di ponteggi		x
11	Previsto utilizzo/installazione di scale portatili		x
12	Previsto utilizzo/installazione di trabattelli		x
13	Previsto utilizzo/installazione di piattaforme elevatrici		x
14	Previsto utilizzo di attrezzature elettriche	x	
15	Previsto utilizzo di fiamme libere		x
16	Previsto utilizzo di sostanze chimiche		x
17	Previsto utilizzo materiali biologici		x
18	Prevista produzione di polveri		x
19	Previste attività che generano rumore		x
20	Previste interruzioni nella fornitura di energia elettrica	x	
21	Previste interruzioni nella fornitura di acqua		x
22	Previste interruzioni nella fornitura di gas		x
23	Previste interruzioni nella fornitura di rete dati		x
24	Previste interruzioni nella fornitura di linea telefonica		x
25	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: idranti/naspi		x
26	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: rilevazione fumi		x
27	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: allarme incendio		x
28	Previste temporanea disattivazione di sistemi antincendio: sistemispagnimento		x
29	Prevista interruzione di riscaldamento		x
30	Prevista interruzione di condizionamento		x
31	Rischio di caduta di materiali dall'alto	x	
32	Previsto utilizzo di materiali infiammabili		x

33	L'attività lavorativa viene svolta con la presenza di altre ditte		x
34	Esistono spazi dedicati al deposito dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		x
35	Esistono percorsi dedicati per il trasporto dei materiali necessari allo svolgimento dell'appalto		x
36	Presenza di utenti nella sede durante le attività di svolgimento del servizio	x	
37	I lavoratori dell'appaltatore utilizzeranno i servizi igienici del luogo di svolgimento del servizio	x	
38	I lavoratori dell'appaltatore avranno a loro disposizione spazi quali spogliatoi		x

Individuazione e valutazione dei rischi dovuti da interferenze

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto anche degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce nel seguente prospetto l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'appaltatore.

Per la stima dei rischi si è utilizzata la matrice sotto riportata:

$$Ri = Pi \times Di$$

Ri= rischio da interferenza

Pi= probabilità che si verifichi una interferenza/sovrapposizione tra uno o più soggetti

Di= gravità del rischio introdotto da uno o più soggetti coinvolti nella interferenza/sovrapposizione

	Pi (probabilità)				
Di (gravità)		1 (IMPROBABILE)	2 (POCO PROBABILE)	3 (PROBABILE)	4 (MOLTO PROBABILE)
	1 (LIEVE)	Ri= 1	Ri= 2	Ri= 3	Ri= 4
	2 MODESTO)	Ri= 2	Ri= 4	Ri= 6	Ri= 8
	3 (GRAVE)	Ri= 3	Ri= 6	Ri= 9	Ri= 12
	4 (MOLTO GRAVE)	Ri= 4	Ri= 8	Ri= 12	Ri= 16

Scala delle probabilità di interferenza P

P	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Improbabile	<i>Le lavorazioni si svolgono in un'area transennata o confinata dove opera una sola impresa o un singolo lavoratore autonomo. In quell'area non sono previste altre attività oltre a quella in corso</i>
2	Poco Probabile	<i>Un'unica impresa o un singolo lavoratore autonomo sta lavorando in una propria area osservando una distanza di sicurezza da un'altra area occupata da terzi</i>
3	Probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi devono intervenire sequenzialmente (quindi in tempi diversi) nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso</i>
4	Molto probabile	<i>Più imprese o lavoratori autonomi operano nella stessa area per portare a termine un'opera nel suo complesso</i>

Scala della gravità del rischio introdotto D

G	Giudizio	Definizioni e criteri
1	Lieve	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando a livello di piano di calpestio</i>
2	Modesto	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo utilizzano unicamente utensileria manuale operando in quota (modeste opere provvisorie, trabattelli, scale a pioli etc.)</i>
3	Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi ad utilizzare DPI</i>
4	Molto Grave	<i>Un'impresa o un lavoratore autonomo introducono rischi tali da obbligare terzi a predisporre misure di protezione collettiva.</i>

valori riportati nella matrice di rischio o livello di rischio vengono codificati secondo la seguente scala:

Risultato Matrice di rischio	Valore	Definizione
1-2	Trascurabile	Rischi potenziali sufficientemente sotto controllo. Possibili azioni migliorative da valutare in fase di programmazione
3-4	Medio	Verificare che i rischi potenziali siano sotto controllo. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel tempo
6-9	Alto	Effettuare miglioramenti su P e su D. Promuovere azioni migliorative e/o correttive da programmare nel medio termine in funzione della durata delle attività
12-16	Molto Alto	Effettuare miglioramenti immediati su P e D. Promuovere azioni correttive immediate.

Per quanto riguarda i rischi dovuti a possibili interferenze causate dallo svolgimento delle attività oggetto dell'appalto e tenendo conto degli ambiti temporali e spaziali, si fornisce il seguente prospetto con l'indicazione di tali rischi e delle misure da adottare da parte del Committente e dall'Impresa appaltatrice.

Potenziali rischi da interferenze	Valutazione rischio da interferenze $Ri=Pi \times Di$	Misure di prevenzione a carico dell'Appaltatore	Misure di prevenzione a carico del committente
Rischio derivante dalla presenza di attività della Committente	$Ri=1 \times 2= 2$	Rispettare le procedure di sicurezza/emergenza in uso presso la struttura. Segregare e segnalare le aree di lavoro	
Ingombro aree di lavoro rischio di inciampocaduta	$Ri=1 \times 2= 2$	Obbligo di mantenere le aree interessate alle lavorazioni in ordine da attrezzature, materiali ect.. Obbligo di rimuovere imballaggi. Divieto di ingombro delle zone di passaggio, vie di esodo, presidi antincendio e uscite di sicurezza con cavi, materiale ect.	
Rischio di incendio	$Ri=1 \times 3= 3$	Rispettare il divieto di fumo. Non usare fiamme libere. Attenersi alle procedure di emergenza. Segnalare eventuali situazioni di pericolo al Committente	
Rischio elettrico	$Ri=1 \times 4= 4$	Utilizzare apparecchi elettrici a norma ed efficienti. Prelevare energia elettrica nei punti individuati dal Committente. Togliere tensione prima di effettuare qualsiasi intervento su apparecchiature elettriche	Adeguatezza dell'impianto elettrico. Impianto elettrico a norma
Transito mezzi; investimento	$Ri=1 \times 4= 4$	All'interno dei cortili spostarsi a passo d'uomo , parcheggiare negli appositi spazi.	

11. STIMA DEI COSTI PER LA SICUREZZA DAI RISCHI DI INTERFERENZA

I costi della sicurezza sono relativi esclusivamente ai rischi di tipo interferenziale e relativi all'appalto in oggetto, come indicato dalla Determina dell'Autorità di Vigilanza sugli appalti n°3 del 5 marzo 2008 "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture. Predisposizione del documento unico di valutazione dei rischi (DUVRI) e determinazione dei costi della sicurezza come da art. 26 commi 3, 3bis, 3 ter e 5 del D.Lgs. 81/08 e successive modifiche ed integrazioni".

I costi relativi alle misure di sicurezza necessarie per la riduzione al minimo delle interferenze, e, ove possibile, alla loro eliminazione, sono valutati pari a Euro 0 (zero).

Con ciò si intende che l'eliminazione o la riduzione dei rischi da interferenze vengono ottenute con la sola

applicazione delle misure organizzative e operative individuate nel presente documento.
È fatta salva l'applicazione, durante l'esecuzione del servizio, delle misure di sicurezza aziendali interne alla società affidataria.

12. CONCLUSIONI

Il presente Documento è redatto in ossequio a quanto prescritto dall'art.26 del D.Lgs del 9 Aprile 2008 n.81 e alle successive modificazioni ed integrazioni. Il Documento diventa parte integrante del contratto. Il DUVRI è soggetto ad aggiornamento periodico in caso di significative variazioni contrattuali, produttive e/o organizzative.

Piacenza,.....

Figure	Nominativo	Firma
Responsabile del Procedimento	Dott. Ing. Jonathan Monti	f.to digitalmente
Datore di lavoro/impresa appaltatrice		f.to digitalmente

ANALISI NUOVO PREZZO

Offerta R-692 REV.1 Melegnano 14/10/2024
 Cliente **PROVINCIA DI PIACENZA**
IST. PROFES. PER GEOMETRI TRAMELLO - IST. PROFES. PER GEOMETRI TRAMELLO

		U.M	Quantita'	Pr/Unit	Importo
A	MATERIALI				
	SCHEDA AZIONAMENTO PORTE AZ5001 CEAM	cad	1	€ 3.400,00	€ 3.400,00
	MOTORE CON ENCODER PER OPERATORE CEAM		1		
SOMMA MATERIALI					€ 3.400,00
B	MANO OPERA		Ore	Euro/ora	Impon. Totale
	MO0135a Operatore tecnico		16	€ 38,53	€ 616,48
	MO0135a Operatore tecnico		16	€ 38,53	€ 616,48
SOMMA MANO D'OPERA					€ 1.232,96
D	Spese generali e Utile d'impresa su materiali		28,70%		€ 975,80
E	Spese generali e Utile d'impresa su mano d'opera e trasporti		28,70%		€ 353,86
PREZZO LORDO					€ 5.962,62
F	Ribasso d'asta su materiali		38,75%		€ 1.695,62
G	Ribasso d'asta su mano d'opera e trasporti		38,75%		€ 137,12
PREZZO NETTO					€ 4.129,88
	ONERI SICUREZZA	3%			€ 178,88
	PREZZO APPLICATO				€ 4.308,76
	IVA	22%			€ 947,93
PREZZO TOTALE					€ 5.256,68

PADANA ASCENSORI S.r.l.

Sede Legale e Uffici: Via Ernesto Rizzi, 15/e – 20077 Melegnano (MI)
 Tel. 02.98232243 – Fax 02.98232703
 E-mail: padanaascensori@padanaascensori.it
 Capitale Sociale €102.960,00 Int. Vers.
 Partita IVA /C.F. 10451690159 – C.C I.A.A. n°1376756
 www.padanaascensori.it



MONTACARICHI
MONTAVIVANDE
PIATTAFORME
IMPIANTI SPECIALI
MANUTENZIONI E RISTRUTTURAZIONI

ANALISI NUOVO PREZZO

Offerta R-693 REV.1 Melegnano 14/10/2024
Cliente PROV. PIACENZA
LICEO COLOMBINI - Via Beverora,51 - PC

		U.M	Quantita'	Pr/Unit	Importo
A	MATERIALI				
	LETTORE OTTICO BARCODE ABCD KONE	cad	1	€ 5.500,00	€ 5.500,00
SOMMA MATERIALI					€ 5.500,00
B	MANO OPERA		Ore	Euro/ora	Impon. Totale
	MO0135a Operatore tecnico		16	€ 38,53	€ 616,48
	MO0135a Operatore tecnico		16	€ 38,53	€ 616,48
SOMMA MANO D'OPERA					€ 1.232,96
D	Spese generali e Utile d'impresa su materiali		28,70%		€ 1.578,50
E	Spese generali e Utile d'impresa su mano d'opera e trasporti		28,70%		€ 353,86
PREZZO LORDO					€ 8.665,32
F	Ribasso d'asta su materiali		38,75%		€ 2.742,92
G	Ribasso d'asta su mano d'opera e trasporti		38,75%		€ 137,12
PREZZO NETTO					€ 5.785,28
	ONERI SICUREZZA	3%			€ 259,96
	PREZZO APPLICATO				€ 6.045,24
	IVA	22%			€ 1.329,95
PREZZO TOTALE					€ 7.375,19

PADANA ASCENSORI S.r.l.

Sede Legale e Uffici: Via Ernesto Rizzi, 15/e – 20077 Melegnano (MI)
Tel. 02.98232243 – Fax 02.98232703
E-mail: padanaascensori@padanaascensori.it
Capitale Sociale €102.960,00 Int. Vers.
Partita IVA /C.F. 10451690159 – C.C.I.A.A. n°1376756
www.padanaascensori.it



PREVENTIVO / OFFERTA

Pagina n°1

Spett.Le Padana ascensori srl Via Ernesto Rizzi 15 E 20077 - Melegnano (MI) Italia			Destinazione Padana ascensori srl Via Ernesto Rizzi 15 E 20077 Melegnano MI Italia			
Codice cliente	Codice fiscale	Partita IVA	N° documento	Data documento	Agente	spedizione prevista
1213	10451690159	10451690159	1075M/24	09/10/2024	ElenaMI	-
Modalità Pagamento RiBa 90/120/150/180 gg FM			Iban IT38W0503433380000000003241			
VS Riferimento: Provincia di Piacenza Ist. >Professionale Geometri Tramello Via Negri 45 R6425						

Cod.	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	NettoUn.	Netto	Iva %
12753	scheda azionamento porte az5001 slim ceam	pz	1,00				
	ceam motore con encoder per operatore ultra alimentazione (v): 24	pz	1,00				

Imponibile merce 3.400,00 €

Porto Franco		Trasporto a mezzo Destinatario			Vettore -			Validità offerta 18/10/2024
C.IVA	DESCRIZIONE IVA	IMPONIBILE €	% IVA	IVA €	Sconto	Totale Imponibile (€)	Totale Iva (€)	Totale ivato (€)
22	Aliquota ordinaria	3.400,00	22,00	748,00000	0,00 €	3.400,00	748,00	4.148,00

Per Accettazione

Distinti Saluti

Timbro Firma

PREVENTIVO / OFFERTA

Pagina n°1

Spett.Le Padana ascensori srl Via Ernesto Rizzi 15 E 20077 - Melegnano (MI) Italia			Destinazione Padana ascensori srl Via Ernesto Rizzi 15 E 20077 Melegnano MI Italia			
Codice cliente	Codice fiscale	Partita IVA	N° documento	Data documento	Agente	spedizione prevista
1213	10451690159	10451690159	1076M/24	09/10/2024	ElenaMI	-
Modalità Pagamento RiBa 90/120/150/180 gg FM			Iban IT38W0503433380000000003241			
VS Riferimento: Provincia di Piacenza Liceo Colombini Via Beverona 51 R6424						

Cod.	Descrizione	UM	Q.tà	Prezzo	NettoUn.	Netto	Iva %
	lettore ottico barcode abcd kone km585205g01	pz	1,00	5500,00000	5.500,00000	5500,00000	22

Imponibile merce 5.500,00 €

Porto Franco		Trasporto a mezzo Destinatario			Vettore -		Validità offerta 24/10/2024
C.IVA	DESCRIZIONE IVA	IMPONIBILE €	% IVA	IVA €	Sconto	Totale Imponibile (€)	Totale Iva (€)
22	Aliquota ordinaria	5.500,00	22,00	1210,00000	0,00 €	5.500,00	1.210,00
						Totale ivato (€) 6.710,00	

Per Accettazione

Distinti Saluti

Timbro Firma

Melegnano lì, 28 Ottobre 2024

Spett.le.
Provincia di Piacenza
Corso Garibaldi, 50
29121 Piacenza (PC)

Oggetto: AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA DI PIACENZA OFFERTE RELATIVI AGLI IMPIANTI DI VIA BEVERORA, 51 e VIA NEGRI, 45

In riferimento all'offerta di Via Beverora, 51 (nostro prev. R-693) siamo a segnalarvi che, purtroppo in fase di ordini dei materiali, il fornitore ci ha comunicato che essendo un ascensore di tipo elettronico seriale era necessario installare il loro tipo di lettore e non un sensore ottico di cui il costo era notevolmente più alto, difatti il preventivo è aumentato da € 773,60 a € 7.375,19.

Stessa problematica per l'impianto di Via Negri 45, in quanto trattasi di ascensore ceam di tipo elettronico (nostro prev. R-692) che da € 2.030,83 è diventato di € 5.256,68.

Purtroppo le alternative sarebbero state quelle di cambiare tutta la parte elettrica/elettronica degli impianti (quadro di manovra, bottoniere di piano e di cabina, operatore porte automatico, linee elettriche, cavi ecc cc) di cui il prezzo sarebbe stato decisamente più elevato.

Rimaniamo a disposizione

Cordiali Saluti

Padana Ascensori Srl



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Edilizia e Servizi tecnologici

**Visto Responsabile del Capitolo
Dotto. Arch. Matteo Bocchi**

Sulla proposta n. 1779/2024 del Servizio Edilizia e Servizi tecnologici ad oggetto:
DETERMINA A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO
DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART.
50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON
SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E
SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO
"G. M. COLOMBINI" E "A. TRAMELLO" DI PIACENZA IN GESTIONE A QUESTA PROVINCIA
- CIG B441D52D03 si esprime il visto in qualità di responsabile dei capitoli n. 2250 .

Piacenza li, 13/11/2024

Sottoscritto dal Funzionario
(BOCCHI MATTEO)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO, MONITORAGGIO PNRR

Determina N. 1550 del 14/11/2024

Servizio Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e acquisti

Proposta n° 1779/2024

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "G. M. COLOMBINI" E "A. TRAMELLO" DI PIACENZA IN GESTIONE A QUESTA PROVINCIA - CIG B441D52D03.

CAP. 2250 IMP. 2024 / 1051

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 19/11/2024

Sottoscritto dal Dirigente del
Servizio Bilancio, Patrimonio, Monitoraggio
PNRR
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Personale e Affari Generali
Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1550 del 14/11/2024

Servizio Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e acquisti

Oggetto: DETERMINA A CONTRARRE E DI CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE DELL'AFFIDAMENTO DIRETTO TRAMITE TRATTATIVA DIRETTA SUL ME.PA. DI CONSIP, AI SENSI DELL'ART. 50, COMMA 1, LETT. B) DEL D.LGS. 36/2023, DEL SERVIZIO DI RIPARAZIONE CON SOSTITUZIONE DI PARTI MECCANICHE DEGLI IMPIANTI ASCENSORI, ELEVATORI E SERVOSCALA PRESSO GLI ISTITUTI DI ISTRUZIONE SECONDARIA DI SECONDO GRADO "G. M. COLOMBINI" E "A. TRAMELLO" DI PIACENZA IN GESTIONE A QUESTA PROVINCIA - CIG B441D52D03.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 20/11/2024

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(CAPRA MONICA)
con firma digitale